



HELLENIC REPUBLIC
MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS
GENERAL DIRECTORATE FOR THE RESTORATION,
MUSEUMS AND TECHNICAL WORKS
SERVICE OF MODERN MONUMENTS AND TECHNICAL WORKS
OF EAST MACEDONIA AND THRACE



Comunicato Stampa

Due fotografi italiani tra l'antichità e il modernismo

18 Dicembre 2019 – 31 Gennaio 2020

Sala Centrale "Virginia Tsouderou",
Fondazione di Arte e Tradizione della Tracia

La **Soprintendenza di Monumenti Moderni e di Opere Tecniche della Macedonia Orientale e Tracia (YNMTEAMΘ)** del Ministero della Cultura e dello Sport (ΥΠΠΟΑ), in collaborazione con il **Comune di Xanthi**, l'**Istituto Italiano di Cultura di Atene**, nel quadro dell'iniziativa "**Tempo Forte**" dell'Ambasciata d'Italia ad Atene, hanno l'onore di presentare al pubblico della città di Xanthi, le mostre di due celebri fotografi italiani che hanno entrambi come tema la Grecia e l'Architettura.

Queste due mostre personali, a cura di Afrodite Oikonomidou, sono un omaggio visivo al forte legame culturale che lega la Grecia con l'Italia e, allo stesso tempo, un'opportunità per rafforzare ulteriormente gli scambi culturali tra Grecia e Italia che hanno grandi potenzialità di crescita e arricchimento.

La prima mostra fotografica di **Paolo Morello**, intitolata **«Itinerario nella perfezione»** è una ricerca e documentazione fotografica dei più importanti templi antichi e siti archeologici in Grecia e in Magna Grecia.

La seconda, della fotografa **Bruna Biamino**, intitolata **«Il Modernismo nell'Architettura del Mediterraneo»** presenta esempi dell'architettura razionalista italiana dei decenni '20 και '30, che si incontrano anche nelle isole greche del Dodecaneso.

I due artisti italiani, ognuno con il suo stile e la sua sensibilità personale, usando l'architettura come riferimento comune, hanno individuato radici culturali e influenze reciproche tra l'Egeo e l'Adriatico. Partendo, il primo dalla gloriosa antichità e la seconda dal periodo turbolento tra le due guerre, hanno registrato, con il loro obiettivo fotografico, testimonianze architettoniche della Storia comune dei nostri due paesi. Le opere fotografiche esposte offrono allo spettatore la possibilità di scoprire, apprezzare e approfondire la conoscenza di tesori architettonici nascosti, attraverso lo sguardo attento di due fotografi italiani che sono appassionati della Grecia.

CO-ORGANIZER:



WITH THE SUPPORT OF:





HELLENIC REPUBLIC
MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS
GENERAL DIRECTORATE FOR THE RESTORATION,
MUSEUMS AND TECHNICAL WORKS
SERVICE OF MODERN MONUMENTS AND TECHNICAL WORKS
OF EAST MACEDONIA AND THRACE



Inaugurazione

Mercoledì 18 Dicembre 2019, ore 19.00

Sala centrale "**Virginia Tsouderou**"

Fondazione dell'Arte e Tradizione della Tracia

Via Kapnergatou 9

Durata della mostra:

dal 18 Dicembre 2019 al 31 Gennaio 2020

Orario:

Dal Lunedì al Venerdì 9.30 - 14.00 e 17.30 – 21.00

(Ingresso libero)

INFO:

SOPRINTENDENZA DEI MONUMENTI MODERNI
DELLA MACEDONIA ORIENTALE E TRACIA
ΑΔΕΛΦΟΤΗΤΑ ΔΕΛΤΑ ΥΠΠΟΙΑ:

M. Karaoli & Smirnis 9,

Xanthi, 67 131,

tel.: 25410 26760

mail: ynmath@culture.gr

thpriggopoulos@culture.gr

CO-ORGANIZER:



WITH THE SUPPORT OF:





HELLENIC REPUBLIC
MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS
GENERAL DIRECTORATE FOR THE RESTORATION,
MUSEUMS AND TECHNICAL WORKS
SERVICE OF MODERN MONUMENTS AND TECHNICAL WORKS
OF EAST MACEDONIA AND THRACE



ITINERARIO NELLA PERFEZIONE di Paolo Morello



Nato in Sicilia e cresciuto con i poemi epici di Omero sotto l'ombra dei templi della Magna Grecia -come lui stesso racconta- Paolo Morello è sempre stato affascinato dall'indiscutibile grandezza della civiltà greca. Nel 2014 ha deciso di dedicare un suo progetto fotografico alla documentazione dei più importanti siti archeologici della Grecia, con l'intenzione di rivisitare i luoghi mitici -fondativi si potrebbe dire- della cultura europea. Naturalmente, essendo uno studioso della storia e dell'arte, Morello non poteva omettere di rendere omaggio anche agli splendidi templi antichi dell'Italia Meridionale. E' nata così una serie di circa 200 fotografie, sia in bianco e nero sia a colori, 30 delle quali vengono presentate nella mostra di Rodi.

Alcuni dei siti archeologici che la macchina fotografica di Paolo Morello ha immortalato sono i seguenti: Atene, Olimpia, Delfi, Corinto, Nemea, Micene, Argos, Tirinto, Epidauro, Egina, Capo Sounio, in Grecia; Paestum, Crotona, Metaponto, Selinunte, Segesta, Agrigento in Italia (Magna Grecia).

Paolo Morello

Nota biografica

Storico della fotografia, fotografo ed editore, Paolo Morello si è formato presso la Scuola Normale di Pisa e il St John's College di Oxford. Ha insegnato Fotografia e Storia della Fotografia presso le Università degli Studi di Palermo, Bologna, Brescia, Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano e allo Iuav di Venezia. Dal 1999 al 2011 ha diretto l'Istituto Superiore per la Storia della Fotografia. Nel 2011, ha fondato la casa editrice Glint con sede a Londra, con il quale ha pubblicato: *In principio*, *La leggenda del Ficus*, *La nostalgia di Afrodite*, *La pazienza del legno*, *TatTvamAsi* (Tu sei Quello) e *Viaggio in Sicilia*. È autore di molti studi sulla storia della fotografia in Italia e della Guida pratica al mercato della fotografia, pubblicata dall'Istituto Superiore per la Storia della Fotografia.

Una grande mostra antologica dedicata ai primi dieci anni della sua attività è stata organizzata nel luglio-agosto 2015 dal Museo Federale Russo della Fotografia (Rosphoto) di San Pietroburgo.

Collezionista appassionato, lavora da quindici anni alla creazione di una collezione di vintage prints, originariamente destinate a costituire il nucleo del primo Museo in Italia interamente dedicato alla fotografia italiana. Selezioni di capolavori dalla sua collezione sono state esposte a Parigi (2007), Milano (2010), e Mosca (2011).

www.paolomorello.com

CO-ORGANIZER:



WITH THE SUPPORT OF:





HELLENIC REPUBLIC
MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS
GENERAL DIRECTORATE FOR THE RESTORATION,
MUSEUMS AND TECHNICAL WORKS
SERVICE OF MODERN MONUMENTS AND TECHNICAL WORKS
OF EAST MACEDONIA AND THRACE



IL MODERNISMO NELL'ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO di Bruna Biamino



Bruna Biamino, Torinese e specializzata in fotografia di paesaggio architettonico -dai palazzi barocchi del nord Italia fino ai più famosi monumenti di archeologia industriale- ha dedicato una consistente parte del suo lavoro allo studio e la documentazione dei movimenti di avanguardia dell'architettura italiana. Partendo dalla convinzione dell'indissolubile rapporto dialettico che unisce l'architettura alla fotografia, Biamino trasferisce l'estetica tridimensionale dell'architettura nella bidimensionale rappresentazione fotografica, adattandola alle esigenze visive contemporanee. Nell'ambito di questa ricerca, la fotografa ha concentrato la sua attenzione sul movimento del Razionalismo, uno dei capitoli più importanti e interessanti del recente patrimonio architettonico italiano, il quale esteticamente è stato influenzato dalle correnti artistiche italiane degli anni '20-'30 e dal movimento Futurista, mentre dal punto di vista tecnico è stato precursore alla ricerca e all'utilizzo di nuovi materiali e tecnologie, assolutamente innovativi per il loro tempo.

Architetture tipiche di questo movimento si incontrano in Italia ma anche in altri Paesi intorno al Mediterraneo e, nel territorio greco, nelle isole del Dodecaneso. Gli interventi architettonici includevano la riqualificazione dei centri storici, il miglioramento della rete stradale, l'estensione o la riprogettazione del tessuto urbano. Gli edifici pubblici progettati e costruiti da architetti italiani a Rodi, Kalymnos, Kos e Leros - dove si incontra il più imponente intervento urbano - sono scuole, ospedali, cinema e teatri, caserme, stazioni e ponti che, nella maggior parte dei casi, vengono ancora utilizzati per gli stessi scopi per cui furono costruiti, essendo pienamente integrati nel tessuto architettonico delle città isolate.

Bruna Biamino

Nota Biografica

È nata a Torino, dove vive e lavora.

Nel 1984 ha ricevuto una borsa di studio per il Visual Studies Workshop di Rochester, N.Y., dove ha studiato con Nathan Lyons, frequentando il corso di Tecnica Fotografica di stampa in bianco e nero e il corso di Psicanalisi e Fotografia.

Svolge l'attività di fotografo professionista nel campo dell'architettura e della fotografia industriale. Ha insegnato all'Istituto Europeo di Design e alla Scuola Holden. Da anni svolge un'attività di ricerca sul paesaggio urbano.

Sue fotografie sono conservate in Musei e Fondazioni in Europa e negli Stati Uniti, fra cui il Musée de l'Elysée di Losanna, la Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino, l'Archivio dello Spazio di Milano, la Polaroid Foundation, a Cambridge, Massachusetts, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, il MAXXI di Roma.

www.brunabiamino.com

CO-ORGANIZER:



WITH THE SUPPORT OF:

